

Clicca qui per vedere il regolamento.

VINCI 50.000 € DI SHOPPING*

*Da effettuarsi in massimo 5gg feriali consecutivi assistiti da un nostro consulente.

TOGO ti premia

la Repubblica.it **L'espresso**  Kata Web

local miojob **seidimoda** ilmiolibro.it



[L'espresso blog](#)

[Crea il tuo blog](#) | [Contatti](#)

[Torna alla homepage](#)

SPECIALE SALONE DEL LIBRO *di* [salone-libro-2010](#)



Articoli recenti

- [Salone 2010, il bilancio e i premi](#)
- [Saviano tra la gente](#)
- [Scott Turow, flop di presenze](#)
- [Eco, l'anima e il web](#)
- [E' la giornata di Eco e Dorflès, aspettando Saviano](#)

Commenti recenti

- Antonio su [Eco, l'anima e il web](#)
- Marco P. su [Eco, l'anima e il web](#)
- Franky su [Eco, l'anima e il web](#)
- ECO DELLA RAGIONE su [Eco, l'anima e il web](#)
- Delia su [Eco, l'anima e il web](#)

« [Littizzetto, Rosa e l'assassino](#)

[Walter e lo psico thriller](#) »

[Camilleri-Lucarelli, il giallo che al Salone non c'è](#)



Il giallo più atteso del Salone del libro è un libro che ancora non c'è. Che non si trova negli stand delle case editrici e di cui non si parlerà negli incontri della fiera.

Su alcuni blog già circolava la voce a fine aprile, e su 'La Stampa' stamane è uscito un pezzo, piuttosto scarno, perché il libro è segnalato tra le uscite estive del catalogo librai, e ora si sa anche la data d'uscita, il 23 giugno. Ma la casa editrice, per non 'bruciarlo', vorrebbe che del romanzo si sapesse poco e fa trapelare le informazioni con il contagocce. Del resto, il perché è comprensibile. Si chiama 'Acqua in bocca' e a firmarlo, dopo un lavoro a quattro mani durato cinque anni, sono due dei giallisti più amati d'Italia, **Andrea Camilleri** e **Carlo Lucarelli**, per la prima volta insieme.

Già si può immaginare che sarà il bestseller dell'estate, il libro che tutti leggeranno sotto il fatidico ombrellone.

Della trama si sa, innanzitutto, che mette insieme l'amato, amatissimo commissario Salvo Montalbano da Vigata e il volitivo ispettore Grazia Negro da Bologna, l'uno creatura di Camilleri nella serie edita da Sellerio, l'altra creatura di Lucarelli dai tempi di *Lupo Mannaro* (1994), poi protagonista di *Almost Blue* e di *Un giorno dopo l'altro* (2000), da sei anni assente dalla scena.

Un uomo viene ritrovato ucciso a Bologna, 'feudo' dell'ispettore Negro, con un pesce rosso in bocca. Il morto viene da Vigata, patria professionale di Montalbano, ed ecco che la connection tra i due è tracciata. Ma si tratterà di una collaborazione del tutto officiosa, lontana dai canali ufficiali delle forze dell'ordine. Per risolvere il caso i due lavoreranno insieme a distanza, scambiandosi 'pizzini' segreti. Come? Salvo mandando a Grazia i suoi messaggi 'in Continente' nascosti nei cannoli, l'altra rispondendo con i bigliettini nascosti in un pacco di tortellini.

Macchinoso? Improbabile? Forse, ma il bello del giallo è innovare, anche con l'ironia, i cliché. Del resto, la storia di questo giallo a quattro mani, e persino dell'espedito 'gastronomico' di cannoli e tortellini, nasce da lontano, da un bel documentario intitolato appunto '[A quattro mani](#)' prodotto da Minimum Fax media, 'costola' audiovisiva dell'editrice romana che pubblicherà 'Acqua in bocca'.

Nel documentario, uscito nel 2007 ma girato a fine 2005, i due scrittori raccontavano il loro metodo di scrittura e l'amore, il rapporto con il genere giallo. Ciascuno nel suo studio, l'uno in Emilia e l'altro in Sicilia, dialogavano a distanza su tic, manie, riti della scrittura. Camilleri diceva di Lucarelli "Io sono del tutto giallo, lui talvolta invece vira al noir". Lucarelli raccontava che per costruire un nuovo romanzo partiva da una serie infinita di post it gialli appiccicati a un muro, Camilleri spiegava che invece tutto il libro gli cresce in testa fino alla stesura. Il raccordo narrativo tra queste due visioni della letteratura gialla, tra due generazioni, tra due personalità era fornito nel racconto filmico proprio da uno scambio di cannoli che viaggiavano sulla direttiva Sicilia-Emilia.

E già alla presentazione al Salone di Torino del documentario, tre anni fa, si era parlato di un progetto davvero 'a quattro mani' tra i due scrittori. Ora sappiamo che il progetto è nato proprio dai 'fuori onda' del documentario, da un reciproco attestato di stima, dalla curiosità di vedere all'opera, sullo stesso caso, i propri personaggi.

Per scrivere i due scrittori non si sono mai incontrati. E' stata la casa editrice Minimum fax a fare da tramite, facendo avere a ciascuno, man mano che il lavoro avanzava, le pagine scritte dall'altro. Chissà se il risultato sarà 'giallo giallo' alla Camilleri o 'giallo-noir' alla Lucarelli. Lo scopriremo sotto l'ombrellone. Per avere qualche indizio in più, fino al 23 giugno, non resta che vedere o rivedere il documentario di qualche anno fa.

(Lara Crinò)

Scritto venerdì, 14 maggio, 2010 alle 16:00 nella categoria [interviste](#). Puoi seguire i commenti a questo post attraverso il feed [RSS 2.0](#). Puoi [lasciare un commento](#), o fare un [trackback](#) dal tuo sito.

Leave a Reply

Name (required)

Mail (will not be published) (required)

Website

Submit Comment



[RSS](#) ISCRIVITI A QUESTO SITO

maggio: 2010

L M M G V S D

1 2

3 4 5 6 7 8 9

10 [11](#) [12](#) [13](#) [14](#) [15](#) [16](#)

[17](#) 18 19 20 21 22 23

24 25 26 27 28 29 30

31

Archivi

- [maggio 2010](#)

Categorie

- [interviste](#)
- [Visto al Salone](#)